Margareth Madè al Giffoni Film Festival: "Da ragazzina amavo Marlene Dietrich e Billy Wilder"

Data: Invalid Date | Autore: Nicoletta de Vita



GIFFONI (SA), 21 LUGLIO 2014- *“La differenza è un valore portante. Sebbene sia un compito arduo, bisognerebbe sempre riuscire a palesare il proprio Io, le proprie ambizioni, i propri sogni, senza aver paura di non essere parte del branco*”. È determinata**Margareth Madè**, la splendida modella divenuta inconsapevolmente musa dell’ultimo capolavoro del cineasta **Giuseppe Tornatore**. L’attrice di origini siciliane ha incontrato nella tarda mattinata i tantissimi giurati accorsi per vivere le emozioni del **Giffoni Exsperience**. *“Il mio grande sogno è sempre stato il cinema”, ha proseguito la bella Mannina Scalia, il personaggio femminile dell’eccezionale racconto corale voluto dal regista siciliano nel 2008. “Ero una bambina alta e magra quando guardavo le prime pellicole di Marlene Dietrich e Billy Wilder, quando immaginavo che la mia vita avrebbe potuto assumere la stessa fisionomia irreale di quei grandi personaggi raccontati da eccezionali maestri del cinema”.*[MORE]

Cordiale e disponibile verso i tanti piccoli giurati della categoria + 16, Margareth Madè non ha avuto alcun problema nel raccontare i primi passi della sua carriera, partita dalla moda. *“Avevo poco più di una quindicina d’anni quando ho riempito la mia piccola valigia e sono andata via dalla famiglia. La moda non è mai stata un punto di approdo. Subito dopo la maggiore età ho iniziato a dedicarmi in maniera seria e costante alla recitazione. Ho fatto un’infinità di provini, spesso anche per ruoli poco calzanti alla mia persona, ma non ho mai smesso di combattere e di aspettare il mio momento. In un*

attimo, mi sono ritrovata catapultata davanti alla macchina da presa di uno dei registi italiani per antonomasia. L'esperienza di Baaria -aggiunge la Madè- *è stata assolutamente unica. A mio favore, forse, ha giocato proprio l'inconsapevolezza e l'inesperienza, l'aver cercato di essere il più naturale possibile, anche per rispettare i desideri di Tornatore. Per andargli incontro ho continuato a pensare all'immagine che avevo di mia nonna materna, di quella figura così cosciente di rappresentare una bellezza pulita e una femminilità che non scalfisce*".

La bella attrice, tra il plauso collettivo, è stata anche premiata del **Giffoni Experience Award**.

Notizia segnalata dall'Ufficio Stampa del Giffoni Film Festival

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/margareth-made-al-giffoni-film-festival-mi-ispiro-a-mia-nonna-e-marlene-dietrich/68530